



# Repubblica Veneta

## Consiglio dei Ministri

### Parlamento

Venezia, Palazzo Ducale, 05 aprile 2023

Prot. N. DPL2023050400008

Destinatari:

Al Ministro degli Esteri dello Stato Italiano, Antonio Tajani. Piazzale della Farnesina,  
1-00135 Roma - ITALIA

Presidente del Consiglio dei Ministri, Giorgia Meloni - Palazzo Chigi - Piazza Colonna  
370 - 00187 Roma - ITALIA

Al Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella, Palazzo del Quirinale,  
Piazza del Quirinale 00187 Roma - ITALIA

e p.c.

Sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro - Segreteria Venezia - Ca' Farsetti (San Marco  
4136, 1° piano) VENEZIA

Al Segretario Generale dell'Organization for Economic Co-operation and  
Development (OCSE), Mr. Mathias Cormann, 2 Rue Andre' Pascal 75775 Paris Cedex  
16 - FRANCE

“l'Ocse è vincolata ai principi e agli obiettivi definiti dall'Atto di Helsinki del 1975 e  
dalla Carta di Parigi del 1990”.

All'Alto Rappresentante dell'Unione Europea per gli Affari Esteri e la politica di sicurezza, Sig. Josep Borrell c/o Commissione Europea, Rue de la Loi-Weststraat, 200  
- 1049 Bruxelles - BELGIUM.

Al Segretario generale del Consiglio dell'Unione Europea, Jeppe Tranholm-Mikkelsen c/o Presidente del Consiglio Europeo - Charles Michel, Rue de la Loi - Weststraat, 175  
1049 Bruxelles- BELGIUM

Al Segretario generale delle Nazioni Unite, Mr. António Guterres - U.N. Office of Legal Affairs - Mr. Miguel de Serpa Soares, 760 United Nations Plaza, New York, NY  
10017 - USA

A U.N. - OHCHR - Ms. Michelle Bachelet Jeria, Palais Wilson-Rue de Paquis, 52 CH  
1201 Genève - SUISSE

Haut Commissariat des Nations Unies pour les réfugiés (UNHCR) - Rue de Montbrillant 94, 1201Genève - SUISSE Comitato Internazionale della Croce Rossa, 19  
Avenue de la Paix, 1202 Genève - SUISSE.

**Mittenti:**

**Comitato di Liberazione Nazionale Veneto**

**Autorità Nazionale Veneta-Consiglio dei Ministri**

**Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Veneto**

**Ufficio Affari Legali e giuridici del Consiglio Legislativo del Popolo Veneto.**

**Ministri dell'Ambiente, dei Trasporti, dell'Energia, delle Comunicazioni, dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.**

**Oggetto: Comunicazione Ufficiale, Legge Venezia Capitale.**

**(One country, two systems)**

Strumento giuridicamente vincolante di ratifica per accettazione del Codice Mondiale di Etica del Turismo. Dagli obblighi diritti e doveri derivanti dalle norme di diritto internazionali.

**Legge N. 35 del 05 aprile 2023 approvata:**

L'accesso erga omnes a Venezia è gratuito con il Modulo per il rilascio tessera di acquisizione della nazionalità d'origine veneta e cittadinanza. Con la tessera del Popolo Veneto autodeterminato, nessuna tassa di sbarco per entrare in Venezia è richiesta, né dalle autorità locali venete, né dalle autorità locali italiane.

Né a turisti né agli autoctoni sono imposte restrizioni e controlli di accesso a Venezia, se in possesso del documento tessera di autodeterminazione del Popolo Veneto, dal costo annuo di 10 euro.

Il Governo Veneto si impegna al rilascio di autorizzazioni per linee marittime di trasporto pubblico in Partenariato pubblico-privato di Venezia, al costo base del biglietto di trasporto pubblico locale gratuito e a basso costo volontario.

Popolo Veneto Direct. Il servizio è attivo, costituito da tutto il Popolo Veneto di Venezia e come principali partner istituzionali sono : l'esecutivo di Governo Veneto del Consiglio dei Ministri con i vari ministeri dedicati (Cultura, Economia, Ambiente), il potere legislativo del Consiglio parlamentare del Popolo Veneto e l'autorità Nazionale del C.L.N.V, coadiuvati dal potere giudiziario a tutela dello Stato Veneto della Procura Generale e dell'attuazione di politica monetaria ed economica della Banca Nazionale Veneta, Prefetti in collaborazione con tutte le province dello Stato Veneto del D.Lgs 212 del 2010 e da tutte le città venete, a formare un tessuto economico-sociale di sviluppo territoriale nel rispetto dell'eco sostenibilità ambientale.

Il Consiglio dei Ministri, nell'attuazione della Legge 25 ottobre 1977, n. 881 approva la procedura democratica pubblica, per le elezioni di voto a sindaco in ogni comune dei territori veneti, per l'esigibilità dei diritti di autodeterminazione.

### **Visto:**

Il Comitato di Liberazione Nazionale Veneto ed il Consiglio Nazionale del Popolo Veneto, in ottemperanza delle disposizioni contenute nell'Art. 96.3 del 1° protocollo aggiuntivo del 1977, nelle convenzioni di Ginevra del 1949. Art.96.3, del Primo Protocollo di Ginevra del 1977, sui Movimenti di Liberazione, per rapportarsi con gli Stati terzi, hanno emanato l'apparato istituzionale di Governo: il Consiglio Nazionale del Popolo Veneto. Il Comitato di Liberazione Nazionale Veneto ha personalità giuridica internazionale, quindi l'idoneità ad assumere la titolarità di situazioni giuridiche soggettive create da norme del diritto internazionale, in virtù delle quali il C.L.N.V. può considerarsi soggetto di autonoma imputazione giuridica e organizzazione internazionale, titolare di diritti e obblighi all'interno dell'ordinamento internazionale e può agire autonomamente rispetto agli Stati. Nella concreta manifestazione di soggettività internazionale, può annoverarsi anche di immunità e di privilegi. L'atto istitutivo determina la struttura e gli obiettivi del Comitato di Liberazione Nazionale Veneto, ne elenca i poteri attribuiti per raggiungere gli scopi prefissati. Con l'effettivo uso di questi poteri, nell'agire concreto sul piano internazionale, per renderlo attore della Comunità Internazionale, quindi idoneo ad essere titolare di personalità giuridica, nella piena capacità reale di esercitare tutte le funzioni di effettività. L'Ordinamento Giuridico Veneto Provvisorio ha lo strumento legale di riferimento, di cui si dota il Governo Veneto provvisorio per la gestione della fase di transizione ed ha approvato la legge con decreto all'unanimità, lo strumento di adesione al Codice Mondiale di Etica del Turismo, con l'accettazione di tutti gli obblighi derivanti dall'adempimento di accessione all'Organizzazione delle Nazioni Unite. Stato di diritto: tutti i poteri riposano su trattati liberamente e democraticamente sottoscritti, in forza dei principi che caratterizzano lo stato di diritto, sulla tutela giurisdizionale dei popoli in autodeterminazione-autodecisione, solennemente proclamati e riconosciuti. Le norme giuridiche internazionali riconoscono che ogni essere umano ha diritti innati, quindi inviolabili, inalienabili ed imprescrittibili, che preesistono dunque alla legge scritta. L'individuo è soggetto originario di sovranità e viene prima dello Stato e del sistema degli Stati. In virtù dei diritti che ineriscono egualmente a ciascuno dei suoi membri, anche la famiglia umana universale è soggetto collettivo originario che viene prima del sistema degli Stati e del singolo Stato. Alcuni diritti innati (all'esistenza, all'identità, all'autodeterminazione) sono riconosciuti anche alle comunità umane che hanno il carattere di popolo.

**Decreto Legge n. 26 del 26.06.2022.**

Adozione di provvedimenti a carattere finanziario richiesti dall'esecuzione degli obblighi derivanti dagli impegni assunti; attuazione Decreto Legge 1 Art. 2 del 19.12.2019, Istituzione dell'Ufficio Turistico Nazionale ed Internazionale del patrimonio storico nazionale del Popolo Veneto, per la tutela del patrimonio artistico, storico e culturale della millenaria civiltà Veneta. Il Consiglio dei Ministri, promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio ed il patrimonio artistico della Nazione Veneta. Il Consiglio dei Ministri, solennemente adotta i principi del Codice Mondiale di Etica del Turismo.

**Disposizioni Popolo-Governo-Territorio.**

**Realizzazione del Diritto di Autodeterminazione del Popolo Veneto.**

**Attuazione regime giuridico del Popolo Veneto.**

**Tutela giurisdizionale di autodeterminazione.**

**Il Governo della Repubblica Veneta,**

è consapevole del dovere di aprire la via alla ricostituzione della Nazione Veneta, nella terra Veneta che è madre, vita, memoria e Storia, luogo sacro dei nostri antenati, futuro per i nostri figli.

**Considerato,**

**Stato di diritto:** tutti i poteri riposano su trattati liberamente e democraticamente sottoscritti. In forza dei principi che caratterizzano lo stato di diritto, sulla tutela giurisdizionale dei popoli in autodeterminazione-autodecisione, solennemente proclamati e riconosciuti. La Convenzione Internazionale sui Diritti civili e politici del Patto Internazionale sui diritti civili e politici e del Patto Internazionale relativo ai diritti economici sociali e culturali, adottati nel 1966 ed entrati in vigore il 23 marzo 1976, ratificati dallo Stato Italiano con legge 881/77, del 25 ottobre 1977; la Convenzione 169 dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) del 27 giugno 1989 sui diritti dei popoli indigeni e tribali, in vigore dal 5 settembre 1991 (l'art.3, in particolare, stabilisce che i popoli indigeni hanno il diritto di godere pienamente dei diritti umani e delle libertà fondamentali senza alcuna discriminazione e che le disposizioni della Convenzione devono essere applicate indistintamente agli uomini e alle donne di origine indigena); nonché, preso atto dell'adesione della Repubblica Veneta all'Organizzazione dell'Etica Mondiale del Turismo, in data 20 dicembre 2020, con la solenne adozione dei suoi principi : art.1- Il turismo quale strumento di comprensione e di rispetto reciproco tra i popoli e le società:

- La comprensione e la promozione dei valori etici comuni all'umanità, in uno spirito di tolleranza e rispetto delle diversità di credo religiose, filosofico e morale, rappresentano il fondamento e la conseguenza di un turismo responsabile; gli attori del settore turistico e i turisti stessi rispetteranno le tradizioni e le pratiche sociali e culturali di tutti i popoli, comprese quelle delle minoranze e delle popolazioni autoctone e ne riconosceranno il valore;
- Le attività turistiche saranno condotte in armonia con le specificità e le tradizioni delle regioni e del Paese di accoglienza e nel rispetto delle loro leggi, nonché dei loro usi e costumi;

- Le comunità ospitanti da una parte ed i professionisti locali dall'altra, impareranno a conoscere e a rispettare i turisti e ad informarsi sui loro stili di vita, i gusti e le aspettative; l'educazione e la formazione impartite ai professionisti contribuirà ad un'accoglienza ospitale;

- Le autorità pubbliche assicureranno la protezione dei turisti e dei visitatori, nonché quella dei loro beni; le stesse presteranno un'attenzione speciale, alla sicurezza dei turisti stranieri, in virtù di una loro possibile particolare vulnerabilità; agevoleranno inoltre l'uso di mezzi di informazione, prevenzione, protezione, assicurazione ed assistenza appropriati alle necessità di questi; conformemente alle rispettive legislazioni nazionali, saranno severamente puniti e repressi gli attentati, le aggressioni, i rapimenti e le minacce nei confronti di turisti o di altre persone operanti nell'ambito dell'industria turistica, nonché la distruzione volontaria di strutture turistiche o di elementi di esse; del patrimonio culturale o naturale...)

## DECRETA

l'istituzione, nei territori Veneti autoctoni, di Centri culturali del turismo nazionale ed internazionale, con concessione di licenza a privati, nel rispetto della definizione da parte dell'UNESCO del concetto di cultura: «La cultura in senso lato può essere considerata come l'insieme degli aspetti spirituali, materiali, intellettuali ed emozionali unici nel loro genere che contraddistinguono una società o un gruppo sociale. Essa non comprende solo l'arte e la letteratura, ma anche i modi di vita, i diritti fondamentali degli esseri umani, i sistemi di valori, le tradizioni e le credenze.»

[Rapporto finale della Conferenza internazionale sulle politiche culturali, organizzata dall'UNESCO a Città del Messico dal 26 luglio al 6 agosto 1982. Pubblicato dalla Commissione UNESCO tedesca. Monaco di Baviera: K. G. Saur 1983 (Rapporti delle conferenze dell'UNESCO, n. 5), p. 121. 5]... 23 dic 2013] - La lingua Veneta è riconosciuta con identificativo ISO 639-3 "vec" dall'UNESCO e classificata fra le lingue viventi nel catalogo Ethnologue e riconosciuta dal Consiglio d'Europa nel 1981 (il C.L.N.V. riconosce anche le lingue storiche preesistenti). I locali di governo e i locali autorizzati in concessione licenza, sono soggetti e tutela di immunità giurisdizionale dal diritto internazionale di autodeterminazione, (secondo l'art.10 Costituzione italiana, Legge italiana 881/77) Decreto Legge 1, Art. 2 del 19.12.2019 del Consiglio dei Ministri, Legge 12 del Parlamento Veneto. I trasgressori responsabili saranno puniti a norma di diritto internazionale.

## RIVENDICA

ai fini del diritto di autodeterminazione, tutte le entrate finanziarie ricavate dall'attività del turismo culturale del Popolo Veneto autoctono, ora usufruite dallo Stato Italiano ad utilizzo di garanzia per la tutela dei diritti inalienabili politici, economici, sociali e culturali di tutto il Popolo Veneto.

## VISTI

**Decreto Legge n.30 del 27 febbraio 2023.** Ministri dell'Ambiente, dei Trasporti, dell'Energia, delle Comunicazioni, dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Ai fini delle valutazioni ambientali in materia di protezione dell'ambiente per una più efficiente cooperazione territoriale ed internazionale si propone di istituire per Legge,

nell'ambito del Ministero dell'Ambiente, il Magistrato alle Acque e ai Boschi, coadiuvato dall'Istituzione del Corpo di Polizia Ambientale.

**Decreto Legge: Attuazione esigibile della Legge 25 ottobre 1977, n. 881, Prot. N. CdM202205120004 del Consiglio dei Ministri in data 14 dicembre 2022.** Il Governo del Popolo Veneto, per raggiungere i fini esigibili dei diritti di Autodeterminazione dei Popoli, approva per decreto le seguenti disposizioni: le persone autodeterminate del C.L.N.V. e per legge del Parlamento Veneto, possono disporre liberamente delle proprie ricchezze trattenendo le imposte sui redditi ai fini del diritto di autodeterminazione. **Comunicazione Ufficiale** del 15 ottobre 2022, Prot.N. DPL2022150900013 delle Autorità istituzionali di governo con Atto Giuridico Pubblico Internazionale, intitolato: Disponibilità risorse naturali.

**Comunicazione Ufficiale** con Atto giuridico pubblico Internazionale del 01 novembre 2022, Prot.N. LGL202224100008 "In nome del Popolo Veneto". Attuazione dei meccanismi di controllo e garanzia di tutti gli strumenti giuridicamente vincolanti universalmente riconosciuti.

Atto giuridico pubblico Internazionale del Comitato di Liberazione Veneto in data, 07 novembre 2020. Trattato: Effetto farfalla dei Popoli Autoctoni d'Europa. (Formula di Vienna). Oggetto: Dichiarazione di Belligeranza all'Organizzazione Internazionale "sui Generis" Unione Europea vincolante per tutti gli Stati e personalità giuridiche internazionali aderenti all'organizzazione. Il Presente trattato "Effetto farfalla dei Popoli Autoctoni d'Europa" è disciplinato dal diritto internazionale della Convenzione di Vienna. Trattati conclusi tra stati ed altri soggetti del diritto internazionale o tra soggetti del diritto internazionale diversi dagli Stati. La risoluzione delle controversie ed il monitoraggio dell'attuazione del trattato, non è di per sé incompatibile con l'oggetto e lo scopo del trattato. La belligeranza come atto giuridico di diritto internazionale pubblico, da obbligo di applicare il Diritto Internazionale Umanitario (DIU); il Comitato di Liberazione Veneto è nello status di rappresentante legale dello Stato Veneto, per il popolo Veneto autodeterminato e per tutti i Popoli autoctoni d' Europa.

La presente Legge informa lo Stato Italiano, a tutela dei diritti umani menzionati, che a partire dal giorno 25 Aprile 2023, San Marco, Festa Nazionale del Popolo Veneto tutto, sarà presente per una cooperazione collaborativa con le autorità locali italiane, il Corpo di Polizia Ambientale a tutela della Capitale Venezia, forniti di apposita autorizzazione e documento di identificazione.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri dello Stato Veneto, invita, si rende disponibile ed auspica un incontro con le autorità locali italiane in una fattiva cooperazione, con lo scopo di approfondire gli argomenti sopracitati

Il Presidente del Consiglio dei Ministri del Popolo Veneto, invia informazione al Presidente del Consiglio dei Ministri dello Stato Italiano che, in occasione della Festa Nazionale del Popolo Veneto, il 25 aprile, sempre in Piazza San Marco a Venezia, con una preghiera, verrà rinnovata l'invocazione alla protezione dell'Evangelista San Marco e celebrata una benedizione alle istituzioni dello Stato Veneto e al Popolo Veneto tutto. Le autorità parlamentari e i Ministri saranno forniti di tessera di riconoscimento parlamentare e tessera dei Ministri in carica nel Consiglio dei Ministri. Potranno altresì, essere presenti all'evento anche delle Rappresentanze Diplomatiche Straniere.

Oggi, l'autodeterminazione dei popoli, oltre che essere enunciata tra i fini delle Nazioni Unite (art.1 dello Statuto), è formalmente riconosciuta come diritto umano

fondamentale dalle più importanti convenzioni giuridiche internazionali sui diritti umani. Il Consiglio dei Ministri esercita un potere di governo, comprensivo di tutti i suoi elementi costitutivi, riferito all'insieme dei soggetti appartenenti alla comunità statale veneta, è titolare di diritti e obblighi previsti dalle norme di diritto internazionale e ha la capacità di agire nella vita delle relazioni internazionali e di produrre atti giuridici. Il Consiglio dei Ministri, riafferma il proprio impegno rispetto ai valori e ai principi della democrazia, ai diritti umani e allo stato di diritto, per la coesione sociale, la dignità umana e l'uguaglianza. Garantire il pieno godimento e accesso a tutti i diritti umani, compresi i diritti sociali ed economici, da parte di tutti i membri della società; ridurre la vulnerabilità delle persone; e rafforzare il tessuto di società democratiche sostenibili. Questi obiettivi sono raggiunti contribuendo alla promozione della solidarietà e della protezione della dignità umana, dell'uguaglianza e delle pari opportunità per tutti, nonché alla prevenzione e alla lotta contro la violenza e la discriminazione su qualsiasi base.

Venezia, Palazzo Ducale, 05 aprile 2023

Ministri dell'Ambiente, dei Trasporti, dell'Energia, delle Comunicazioni, dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

***Paluan Franco***



***Gianluca Fraccaroli***

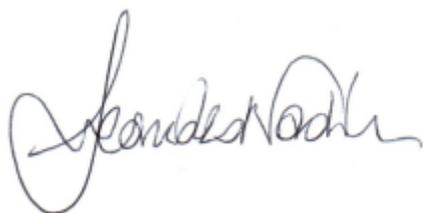


***Mattia Barbirato***



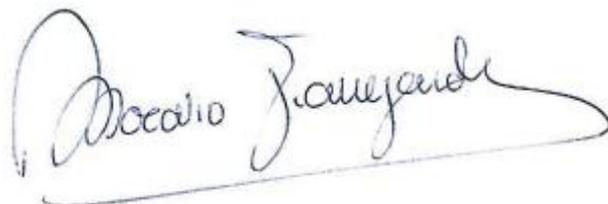
Ministro degli Esteri

**Leandro Nadin**



Presidente del Consiglio dei Ministri

**Moravio Pianegonda**



Presidente del Parlamento

**Luca Ferrari**



Presidente del C.L.N.V.

**Amedeo Casasola**

